Delizie di Sicilia
PANETTERIA
SPECIALITA' SICILIANE
DOLCI TIPICI
- VIA ROMA 50 - ISEO
- VIA PIEVE 7
(ANGOLO VIA MIROLTE)
TEL. 334/8478874

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Fotografia - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXII - Gennaio 2016 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Gennaio 2016

Delizie di Sicilia
PANETTERIA
SPECIALITA' SICILIANE
DOLCI TIPICI
- VIA ROMA 50 - ISEO
- VIA PIEVE 7
(ANGOLO VIA MIROLTE)
TEL. 334/8478874



Ospedale di Chiari, la spartizione continua

La politica dirige gli ospedali come la Rai

di Aldo Maranesi

Lo sapevamo: Pd, Lega e Forza Italia continuano nella spartizione del manageriato pubblico senza alcun dietro-front. Alla direzione generale e a tutti i vassalli della sanità è arrivato nei giorni scorsi il nuovo risciacquo delle cariche, con la spedizione a Chiari di Mauro Borelli, in quota Lega.

Che la sua appartenenza partitica non sia una semplice parentela lo dimostra la mail che nel 2011 l'allora direttore generale dell'Asl, Mauro Borelli, mandò ai colleghi dirigenti e subordinati.

«Un contributo volontario» (di migliaia di euro da versare nelle casse del Carroccio) replicò lui in un'intervista.

Mauro Borelli arriva a Chiari dopo essere stato direttore generale dell'Asl di Mantova, con la riforma del sistema sociosanitario lombardo toccherà a lui occuparsi della nuovo «Asst» della Franciacorta, cioè «Azienda socio sanitaria territoriale della Franciacorta», e prendere il posto di Danilo Gariboldi.

Tanti sono i cambiamenti che caratterizzeranno la sanità lombarda dopo la riforma varata dalla Regione guidata da Roberto Maroni, per Chiari la prima novità è il nome di Borelli, sarà la sola?

Per ora si, anche perché finora si è proceduto alle nomine, per le direttive ci sarà tempo più avanti.

Certo ancora poco si sa del destino del direttore sanitario Romana Coccaglio e del direttore amministrativo Alberto Russo, in carica grazie ad un mandato fiduciario.

Approvata in agosto la nuova riforma del sistema sociosanitario lombardo ha visto la creazione di 8 «Ats», Agenzie di tutela della salute, in sostituzione delle 15 Asl presenti fino ad ora, e l'istituzione di 27 «Asst», Aziende socio sanitarie territoriali.

Per la nostra provincia la Regione ha deciso che il territorio verrà diviso in due Agenzie di tutela della salute: avremo

❑ a pag 5

Editoriale

La Francia che adora l'Italia

...e se ne va il buono rimasto

di Massimiliano Magli



Sono tornato in Francia, perché amo questo Paese... Immensamente.

Ho nel cuore tutto della Francia perché sento di avere qui le origini al contrario, ossia l'emanazione del flusso migratorio di una lingua, di una cultura, di usi italiani (dagli antichi romani in poi) di secoli fa.

Un'emanazione di ritorno di ciò che chi viveva nella Penisola esportò poco più a nord.

E non è una storia durata solo con l'Impero di Roma, ma proseguita nei secoli a venire, con la storia della chiesa e con la storia dell'arte italiana...

Tutto torna a casa nostra, ossia in Italia, ma per vedere quanto questo ritorna bisogna, per un paradosso della storia, non aspettarselo nel porto da cui sono partite le navi della nostra cultura, ma andarselo ad annusare, mangiare e leggere nel porto di arrivo. Insomma, l'andata è in Francia, il ritorno di quella Italia che cerchiamo è pure in Francia. Già, perché non ritorno in Italia con la gioia di avere capito che l'America sta qui, in Italia, o meglio che la Francia mi insegna ad apprezzare l'Italia... La Francia è imbevuta di Italia e di quella Italia posso godere solo in Francia... Questo non solo perché stiamo devastando la nostra cultura senza che l'Isis faccia saltare per aria i nostri patrimoni storici, e nemmeno se li avessimo custoditi come si deve.

Cosa che non abbiamo fatto. Il merito dei francesi è quello di avere tenuto alto l'onore e il valore di opere «straniere» di duemila anni fa anche se di oggettivi invasori. Il perché è nella culla che hanno preparato da decenni i Francesi alla cultura romana.

❑ a pag 5

Gli interventi dell'Arma

Il bollettino dei Carabinieri

a cura di Roberto Parolari

4 dicembre

Brescia: i carabinieri della stazione di Arzignano hanno arrestato e denunciato un bresciano, P. M. un 27enne residente in città con precedenti penali, con l'accusa di truffa. Il bresciano è ritenuto il responsabile di un raggiro ai danni di un pensionato di 89 anni, attraverso uno stratagemma avrebbe fatto sottoscrivere all'anziano un contratto per l'acquisto di un rilevatore per la fuga gas non funzionante e privo di valore, facendosi consegnare 249 euro.

5 dicembre

Botticino: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un uomo, C. C. di 47 anni residente a Botticino, con l'accusa di rapina. L'uomo sarebbe responsabile con dei complici dell'assalto alla filiale di Corzano della Bcc di Pompiano e Franciacorta, una rapina che aveva fruttato 44mila euro. A lui i carabinieri sono arrivati dopo una lunga indagine, C. C. era il responsabile anche della rapina alla sala giochi di Mazzano.

Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato E. F., un 24enne residente in città, per rapina, aggressione e lesioni. Il ragazzo è il responsabile del ferimento di un gestore di un night che si trova in via Sabotino in città, avvenuto durante la rapina al locale che ha fruttato 5mila euro. A lui i carabinieri sono arrivati per la sua conoscenza del rapinato e della moglie.

Montichiari: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato due persone, S. B. di 46 anni e E. M. di 54 entrambi residenti a Montichiari, per rapina. I due sono responsabili di una rapina allo Roadhouse di Brescia, in totale rubarono 1500 euro, avvenuta questa estate.

Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un uomo, G. C. di 44 anni, per rapina. L'uomo è accusato di aver rapinato il la-

❑ a pag 6

CENTRO STUDI SAN PIO
SCUOLA PRIVATA
SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
AI CORSI
DI DOPOSCUOLA
recupero anni scolastici,
corsi personalizzati per medie,
superiori, università e serali
Tel. 030 8085278
339 8557978
CONTRADA DELLE BASSICHE, 47/e - BRESCIA www.sanpiobrescia.it

ABC
FORNITURE
TECNICHE
INDUSTRIALI
UTENSILERIA
MACCHINE UTENSILI
TRASMISSIONE
Forniture Tecniche Industriali A.B.C. S.r.l. - PALAZZOLO S/O (BS)
Viale IV Novembre, 42 - Tel. 030.733100 r.a. - Fax 030.732422
E-mail: info@fornitureabc.com - http://www.fornitureabc.com

Onoranze Funebri
Damiolini
dal 1982
SERVIZI COMPLETI OVUNQUE
LABORATORIO MARMI
CREMAZIONI
SEDE a ISEO - Via Ciochet,10
Tel. 030 980124
www.onoranzefunebridamiolini.com
CONVENZIONI:
COMUNE DI
PROVAGLIO DI ISEO
UILPENSIONATI
Amica Card

Il Giornale di ISEO e del Sebino
Se volete far conoscere quanto è straordinaria la Vostra Azienda, contattateci: potrete contare su un'Azienda altrettanto straordinaria per disponibilità' e serietà. E non dimenticate: per ogni pacchetto pubblicitario la grafica è sempre gratuita!
Tel. 030.7243646
Cell. 339.1830846

Gli oratori di Iseo

Maschi e femmine, due storie diverse

di G.M.F.

I ricordi di 70 anni fa non devono mai essere un nostalgico omaggio a modelli che nei decenni sono cambiati. La separazione degli Oratori in maschile e femminile rispecchiava la vita sociale di allora.
Dopo quel tempo, ogni comunità ha fatto passi da gigante in crescita e miglioramento impensabili. Per esempio, la separazione tra i due sessi in ogni premessa ed attività di vita quotidiana, compreso la scuola, denunciava un millenario "tabù" e considerava inconciliabile la confidenza e lo stare insieme dei maschi con le femmine, dei vecchi con i giovani, a volte dei genitori con i figli.
Oggi sono normali le classi miste, gli Oratori Parrocchiali Familiari ed i Centri di Formazione Cristiana e di animazione nel tempo libero per ambedue i sessi.
Eppure e nonostante gli stessi soffrono di mancanza di partecipanti. iseo può contare su decine di Associazioni, purtroppo asfittiche, poichè l'inflazione della proposta ha ridotto il numero degli aderenti e dei partecipanti.
E' quindi comprensibile e doveroso l'appello degli attuali responsabili dell'Oratorio Parrocchiale, "afflitto dalla mancanza di volontari, persone che dedichino il loro tempo anche solo per una iniziativa o per un turno mensile al bar...", appello apparso sul Bollettino La Pieve di Iseo e Clusane del dicembre 2015.
La crisi di partecipazione è più palese ed accentuata nei partiti politici, quasi scomparsi a livello comunale.
Nelle stesse manifestazioni manca la presenza di persone interessate all'evento, poichè Iseo propone mille iniziative ed incontri giornalieri, a volte tra loro simili per obiettivo e messaggio di vita.
Osserviamo le due fotografie-ricordo, leggibili dai settantenni quasi anziani di oggi. La prima fissa nel tempo ed in primo piano i "Padri di Famiglia", Associazione di gruppo fondamentale e di riferimento nella crescita personale all'Oratorio Maschile diretto dai Padri Salesiani negli anni centrali del secolo scorso.
La presenza e la frequentazione di un adulto richiamava i "gnari" di allora al rispetto del luogo, alla prudenza nel fare e nel dire corretto e responsabile.
L'elenco dei presenti riconoscibili nel gruppo riportano l'attenzione a successive importanti figure, emerse poi nella realtà amministrativa e civile di Iseo.
L'Oratorio era dunque la fonte di uomini preparati al confronto democratico ed alla assunzione di responsabilità a nome di tutti i cittadini. La seconda foto fu già pubblicata nel calendario 2003, edito dalla Farmacia Gandossi di Iseo, con un brillante e particolare commento di Mauretto Morganti. Le 120 ed oltre donne iseane sono riunite e posano sorridenti nell'inverno '44, durante la 2° guerra mondiale, all'interno - ingresso dell'Oratorio ed Istituto delle Suore Canossiane, riservato ed esclusivo per il sesso femminile.
La presenza maschile è però garantita in foto dal maschietto di 5 anni in primo piano, con calzoni corti, giacchetta a doppio petto, calzini lunghi e bianchi, con lo sguardo distratto, rivolto altrove, come conviene nell'occasione. ■



Foto in alto: I "Padri di Famiglia" in primo piano all'Oratorio Salesiano nel 1938. Riconosciamo sulla sinistra Luigi Geroldi (Sindaco di Iseo negli anni '60), al centro i Padri Salesiani con a fianco l'ing. Archetti (Consigliere Provinciale), Zanucchi, Renato Manera, Felice Bonardi, Trainini e Vingiano accovacciati, Boglioni in seconda fila, Sirio, Vigilio Ferretti (Sindaco di Iseo negli anni '50) e, a correre qua e là, Danesi, Turelli, Gatti Giuseppe "Zeco", Valenti, Consoli, ecc. ecc.



Foto in basso: Le "Madri Cristiane"all'Oratorio delle Canossiane nell'inverno 1944. A partire da sinistra la signora Carmen Antonioli - Zuccoli con le trecce lunghe, le sorelle Favaro, Pasotti - Foresti, Teresa Guerini - Strano, Zatti, Giordani, Zugni, Consoli, Giuditta Massetti - Venturelli, Visini - Pagnoni, Pepa Faustini, Angela Glisoni, Rina Dossi, Alebardi, Geroldi - Vitali, ecc.ecc.

AGENZIA BASSO SEBINO - NUOVO UFFICIO A ISEO



POLIZZA AUTO A RATE MENSILI E TASSO ZERO*!

E IN PIÙ...

Rate più basse con la scatola nera.

Tante altre polizze a tasso zero.

Servizi e tariffe scontate su alcuni esami medici.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA!

UnipolSai ASSICURAZIONI

Divisione SAI

BASSO SEBINO
Agenzia di **SARNICO** • Via Garibaldi, 8 • Tel. 035911513 • Fax 035913818
ufficioclienti@saibassosebino.it • Agenti: **Paolo Tami - Luca Marchetti**

Subagenzia di **ISEO** • Via Roma, 84G • Tel. 0306700150 • Fax 0306700151
ufficioiseo@saibassosebino.it • Intermediari: **Daniela Cittandini**
Luisa Ruffo Stefanini - Mattia Tami

Dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

*** Offerta soggetta a limitazioni**. Per tutti i dettagli rivolgersi all'Agenzia. Offerta valida fino al 31/12/2015. Il pagamento del premio potrà essere effettuato tramite un finanziamento di Finitalia S.p.A., società del Gruppo Unipol, a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) da restituire a rate mensili. Esempio: importo totale del premio € 550,00 – TAN 0,00% – Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 550,00 in 11 rate mensili da € 50. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione di Finitalia S.p.A.
Messaggi pubblicitari con finalità promozionale: prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitaliaspa.it - prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito **www.unipolsai.it**

Sbardolini
sbardolinistudiofotografico

PANORAMICHE STORICHE

Castro e Lovere,“fusione obbligata”

Il confine tra i due abitati di Castro e Lovere è riconoscibile dai soli cartelli stradali, tra loro staccati di pochi metri nel percorso verso sud-ovest.
La sponda bergamasca del Lago d'Iseo è iniziata nella città di Lovere, colta e turistica, per proseguire in un breve tratto nel centro operoso di Castro, nucleo dominato ed in fusione totale con uno dei più grandi stabilimenti per la lavorazione del ferro, secondo una consolidata tradizione, attiva soprattutto nella vicina Valle Camonica.
Il lago è stato per decenni la naturale via d'acqua per il trasporto dei materiali e prodotti in ferro da Castro a Paratico ed Iseo, viaggio possibile con le chiatte trainate da battelli, cariche di pesanti vagoni ferroviari.Subito dopo la particolare località industriale, prende avvìo il tratto di strada più affascinante lungo la sponda del lago. Avremo occasione di vederlo e di apprezzarlo più avanti, come conviene ai gioielli della natura, impressi e divulgati in centinaia di cartoline. ■





Sopra L’abitato di Castro nel contatto con Lovere, con la visione dello stabilimento per la l avorazione del ferro. In secondo piano il CornoTrentapassi e sullo sfondo in lontananza il profilo di Monte Isola.

A sinistra L’abitato di Castro negli anni ‘50 visto dalla ripida retrostante montagna, guardando a nord in direzione di Lovere sulla sinistra e sullo sfondo è visibile la foce del fiume Oglio con il suo delta, privo di ogni costruzione.



Iseo
Via Roma, 92
Tel. 030 9822508

Capo di Ponte
Via S.Briscioli, 40
Tel. 0364 42173

Edolo
Via Folonari, 5
Tel. 0364 72581

Pisogne
P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0364 880299

Esine
Loc. Toroselle SS42
Tel. 0364 466590



Il Giornale di ISEO e del Sebino sport



Altra vittoria per Argomm Iseo

Sono 12 consecutivi i successi della Argomm

Opm Lungavilla	**69**
Argomm Iseo	**74**

di Roberto Parolari



Omnia Basket Lungavilla: Zandalasini 9, Rossi 2, Albertario 5, Campeggi 1, Cattaneo 18, Skara 23, Di Paola 4, Armana, Piermattei 7, Alberici ne, Ronchi ne, Vercesi ne. Allenatore M. Celè.
Basket Iseo: Leone 17, Acquaviva 13, Lorenzetti 12, Cancelli 11, Saresera, Prestini 4, Azzola 11, Crescini 6, Del Barba ne, Arici ne, Ghitti ne, Bonvicini ne. Allenatore M. Mazzoli.
Arbitri: M. Sironi di Milano e V. Castoldi di Cantù (Co).
Note: parziali 20-19; 34-36; 49-51 e 64-79. Tiri da due Omnia Basket Lungavilla 23/50, Basket Iseo 19/43. Tiri da tre Omnia Basket Lungavilla 3/20, Basket Iseo 9/28. Tiri liberi Omnia Basket Lungavilla 14/22, Basket Iseo 9/12. Rimbalzi Omnia Basket Lungavilla 48, Basket Iseo 44.
Assist Omnia Basket Lungavilla 12, Basket Iseo 10. Palle perse Omnia Basket Lungavilla 9, Basket Iseo 10. Palle recuperate Omnia Basket Lungavilla 7, Basket Iseo 4. Usciti per falli Lorenzetti al 38'46" (68-70) e Cancelli al 39'15" (68-70) per il Basket Iseo.
E sono 12! Con una gara di grande temperamento il Basket Iseo, guidato da coach Mazzoli, regola a domicilio il Lungavilla e continua a svettare in testa alla classifica del girone B della serie C Gold mantenendo viva la sua serie di vittorie consecutive arrivate a 12.
Un successo sofferto, ma di grande valore contro un avversario tosto e che vale molto in termini di autostima, la strada da percorrere è ancora lunga ma il Basket Iseo sembra veramente in grado di raggiungere ogni meta.
Dopo la tredicesima giornata del girone B del campionato di Serie C Gold il Basket Iseo guida la classifica con 24 punti, 12 vittorie ed una sola sconfitta, tallonato a due lunghezze dal Piadena, più staccate le altre inseguitrici con i milanesi del Milano3 terzi con 18 punti e Pizzighettone e Pallacanestro Milano quarti con 16.
La sfida con la formazione pavese del Lungavilla rappresenta un importante banco di prova per i ragazzi di coach Mazzoni che alla palla a due presenta il quintetto formato da Saresera, Acquaviva, Azzola, Lorenzetti e Prestini mentre i padroni di casa rispondono con Piermattei, Cattaneo, Albertario, Zandalasini e Di Paola.
Il primo quarto vede le due squadre lottare punto a punto, con Lorenzetti che infila 8 punti consecutivi prima di andare in panchina dopo aver commesso il secondo fallo.
L'uscita di Lorenzetti avvantaggia i pavesi che passano in vantaggio grazie al gioco da tre punti di Cattaneo, siamo 12-10 dopo 5'42". Inizia la fase più delicata del quarto per Iseo, il Lungavilla sfrutta la verve del lungo Skara per allungare e portarsi sul +5 a emno di un minuto dal primo riposo.
Dopo il tiro libero di Cancelli, i padroni di casa potrebbero aumentare il loro vantaggio nell'ultima azione, ma accade l'incredibile: Crescini controlla il rimbalzo difensivo su un errore al tiro dei pavesi ed infila la retina da distanza siderale, all'incirca dalla linea del tiro libero. Sono tre punti che consentono ad Iseo di chiudere il quarto sotto di 1, 20-19 per Lungavilla dopo 10'.
Il secondo quarto si apre con una fase di studio, per quasi due minuti le due squadre non riescono a muovere il risultato sul tabellone: i primi due punti del quarto sono dei pavesi con Di Paola, Iseo risponde con la tripla di Crescini che vale il 22 pari.
Dopo uno scambio di parziali, a poco più di due minuti dalla sirena le due squadre sono ancora in parità sul 27-27, i pavesi provano l'allungo con una tripla di Cattaneo a cui risponde Acquaviva, ancora avanti i pavesi con Albertario. Iseo si scuote ed accelera nel finale con il caldo Lorenzetti che firma i canestri che valgono il +2 al riposo lungo, Iseo 34 Lungavilla 32 dopo 20'.
Il terzo quarto si apre con l'avvio veemente di Iseo, che



Cancelli, Basket Iseo (Foto Simonetti)

infila due triple consecutiva firmate da Acquaviva e Azzola. I ragazzi di Mazzoli sembrano in grado di fare il vuoto e si portano sul 42-34, ma non sfruttano al meglio l'occasione e si fanno rimontare da Albertario e Skara che riportano i pavesi al meno 1. Prestini e Azzola rilanciano la fuga dell'Argomm, ma lo sforzo profuso per l'allungo costa caro ad Iseo e il Lungavilla recupera e sorpassa: al 29' i pavesi si portano sul 49-47. Nel finale Iseo recupera la lucidità e infila un controparziale di 4 punti a zero che fissa il finale del terzo quarto sul 51-49 per l'Argomm.
Il quarto periodo vede una nuova partenza sparata di Iseo, Acquaviva mette a segno cinque punti consecutivi che portano Iseo sul 51-56. I pavesi rispondono con Cattaneo e Skara e al 33' le due squadre sono ancora una volta in parità. Inizia un testa a testa che vede Iseo provare a scappare e il Lungavilla subito rispondere, il canestro di Piermattei ad un paio di minuti dalla sirena regala il vantaggio ai pavesi, 66-64. Iseo si affida a Leone che sigla 6 punti che valgono il sorpasso sul 66-70, poi la situazione si complica con l'uscita per falli di Lorenzetti e Cancelli. Il finale è caldo, i pavesi dalla lunetta non sono sempre precisi ma si riportano ad un solo punto da Iseo, tocca a Prestini mettere il canestro che vale il 69-72 prima che Leone dalla lunetta metta la parola fine sulla contesa. Il finale dice Iseo 74 Lungavilla 69 e dodicesima vittoria in fila per l'Argomm che chiude al meglio il suo 2015. Si riparte il 6 gennaio, quando al PalAntonietti arriveranno i bresciani del Basket Sarezzo. ■



Commercio... di anime

Angoscia e apoteosi del denaro che umilia

di Umberto Ussoli



Pg.t. comunale: primo grande tremore: scelte senza disegno avvenire né umano né politico: a che tutto ciò?

È opinione diffusa che nella ripetuta apertura e chiusura delle piccole attività economiche per molta parte incida la professionalità e l'esperienza del conduttore.

Allestire, operare, vendere non è per molti e non esperti che forse per mancanza di un lavoro si buttano nell'autonomia. L'autonomia potrebbe avere una punta di anarchico veleno – mors tua vita mea - : la speranza nella cassa, con la sfuggente previsione delle entrate.

Angoscia. L'apoteosi mastodonte Esselunga al contermine. La politica è stata esautorata dagli oneri di urbanizzazione: oneri per feconde entrate. E le Persone? Intanto al Centro Torbiere dirimpetto per respirare il difficile futuro con molte delle serrande già prima chiuse e grossa fetta di clienti intruppati di fronte alla lunga esse, come pure i clienti dei bar là trasferiti e l'angoscia visibile.

Esaminato il mastodontico contenitore: triplicata l'area costruita, raddoppiato il parcheggio con un sotterraneo; l'area interna è suddivisa in due terzi per le raddoppiate scaffalature di esposizione; la terza parte più spazio tra le corsie al passaggio carrelli della spesa; spazio alle casse, entrata e uscita clienti; lo spazio per il bar.

Anche ad Iseo si vuole intendere il fatto Conad per la jattura del pareggio di bilancio, cioè per ripianare i conti pubblici i quali vorrebbero un disegno di lungo respiro, e con ciò commettere un errore che soffocherà il Paese per chissà quanti anni ponendolo in angoscia del posto di lavoro e nelle mani del denaro invece che nelle nuove generazioni di Cittadini.

Ambientalismo perimetrale. E felici e contenti che Conad, farà pulizia risanamento sul limitare delle Torbiere del fatiscente deposito torba.

Il responsabile dell'associazione ambiente, giorni or sono, chiosava. «Il progetto di ripristino ambientale è importante, noi restiamo contrari alla realizzazione di un nuovo supermercato, però apprezziamo che ci sia un ritorno dal punto di vista ambientale ed ecologico» Che bella anima candida. Dice di no al supermercato per dire poi di si. Conad ha concesso il contentino deposito torba e l'ambientalismo si è adeguato.

Inoltre, il presidente Parco Torbiere è uno dei progettisti dell'eventuale supermercato Conad: ma quale intreccio di sensibilità ambientale e comunione di persone che rimangono imperterriti al loro posto.

Pensiero.

Ed i maestri del pensiero? Altolocato dall'espressione eloquente, hanno sprizzato scintille decenni or sono fino al farsi della tangenziale locale per far che la polvere ed i rumori del traffico, veramente imponente, non assordisse le di lor notti e sogni e la polvere non entrasse negli occhi loro, ma anche del vicinato. Il transito era continuo, giorno e notte, così il rumore e la polvere, giorno e notte. Ed il bipassare le vie per la tangente, oltre che in regola geometrica è stato anche civilmente comprensibile e giusto.

Calata la polvere, calata la tempesta, le truppe d'assalto poste a disparte, cala il silenzio.

Ei son, ma si accontentano di libertà e benessere tanto, forse troppo, facilmente raggiunti.

E tacciono: che siano sdegnati per non essere interpellati e riveriti come vorrebbero: a che? E l'intellighentia che vorrebbe dirsi attuale che volevasi soppiantare la già che fu? Non ho parole in bocca, suol dire. Che non sia tale come volava far credenza? Che sia paga anch'essa del forse troppo - per tutti – facilmente benessere acquisito, a farsi i pensieri propri e del prossimo s'impicchi? Le persone son, rimbomba il silenzio della parola in altrimenti altisonante. Non vedono e odono il pericolo? Se il cervello è nel caveau invece che nella aule della politica è disastro; ogni rifiuto di esternazione rappresenta di fatto connivenza di cui rendere conto alle generazioni future.

Politica. L'assenza è impressionante. Sindaco, Giunta e Consiglieri, avevano chiesto ed ottenuto la maggioranza per il benessere della Comunità, non per il suo soffocamento con un inutile supermercato. Fare il supermercato si assumono la responsabilità del depauperamento del Paese, come già per Capriolo, e per Corte Franca dove è Esselunga. Ma bisogna essere chiari: non solo il Sindaco ha responsabilità, pure Giunta e Consiglieri di giovane età che hanno voluto e avuto il voto per il benessere della Comunità e dove pure loro convivono. Il benessere, non il decadimento.

Il 21 Dicembre 2015, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto con alcune modifiche richieste dall'ambientalismo. Esito della votazione: Maggioranza (8 seggi), 6 approvano, una Consigliera durante la discussione e la votazione è uscita dall'aula, un Consigliere si è astenuto; Minoranze, 4 voti contrari.

Nella maggioranza, l'abbandono dell'Aula e astensione dimostra la niente omogeneità delle convinzioni, anzi la contrarietà dell'approvazione. Perché non si sono alzati e dire NO? Non si entra in politica per asservire, ma per servizio. Si va con altri, ma non a tutti i costi anche quando non si è convinti della votazione. La responsabilità dell'errore è personale e nel caso, responsabilità schiacciata dalla concorrenza fra colossi Conad e Esselunga e la disposizione del grande capitale in loro potere.

Zagrebelsky, Imparare democrazia: «La democrazia implica la reversibilità di ogni decisione (sempre esclusa quella sulla democrazia medesima).

Ciò che più sorprende è la corsa all'approvazione: di alimentari ad Iseo ve n'è d'avanzo. Ed allora perché tanta fretta? La politica non asservita dovrebbe chiederselo.

L'esponente politico: "Ho parlato con responsabile vendite Conad che garantisce nel supermercato locale il maggior numero di vendite del circondario". Il giorno dopo, lo stesso esponente, indossato il solito ruolo di commentatore economico nazionale, dice che il Governo ha stanziato numerosi milioni per il salvataggio di banche del centro Italia. (La cronaca: Il salva banche fa la prima vittima. Pensionato si uccide: ha perso tutto»« Un correntista rivoleva i «soldi persi, ha aggredito due cassieri ed è fuggito»).

La tecnica finanziaria è sfuggente e fa i conti con il mutevole atteggiamento della umana gente non attenta certo al quia.

Ognuno in Europa e in Italia, tira cifre più o meno a seconda delle tesi che si vogliono sostenere a scapito della realtà specie locale e attuale.

Nel frattempo la cronaca dice di un ricorso ambientalista al Tar contro l'approvazione: chi vivrà vedrà.

Stupisce la fragorosa assenza del pensiero nel momento importante del Paese: un danno presente, prossimo e futuro. ■

¬ dalla pag. 1 - Ospedale...

la «Ats di Brescia», che si occuperà dell'area centro sud della provincia ed sarà diretta da Carmelo Scarcella, al terzo mandato a Brescia e confermato per volere del presidente Roberto Maroni, e la «Ats sperimentale della montagna», seguirà la zona nord della provincia e, oltre alle strutture della media e alta Valle Camonica, buona parte della provincia di Sondrio, che sarà diretta da Maria Beatrice Stasi.

Per quanto riguarda le Aziende socio sanitarie territoriali, sono quattro quelle nella nostra provincia, ci sarà il direttore degli Spedali Civili Ezio Belleri alla guida della «Asst» di Brescia, comprendente gli Ospedali di Gardone Val Trompia e Montichiari, toccherà a Peter Assembergs, che dirigeva l'A.O. Papa Giovanni XXIII a Bergamo, occuparsi della «Asst» del Garda con gli ospedali di Desenzano, Manerbio, Leno, Salò e Gavardo oltre ai distretti di Garda/Salò, Bassa Bresciana Orientale (Montichiari) e Bassa Bresciana Centrale (Manerbio).

A guidare «Asst» della Vallecamonica, che interessa sarà Raffaello Stradoni, in passato direttore sanitario dell'Asl di Cremona, mentre a guidare l'Asst di Vallecamonica, con gli ospedali di Esine e Odolo, la giunta regionale ha scelto Raffaello Stradoni, già direttore sanitario dell'Asl di Cremona.

Infine Mauro Borelli, bresciano laureato in Ingegneria civile, dirigerà la «Asst» della Franciacorta che comprende i distretti Asl del Sebino (Lago d'Iseo), Monte Orfano (nella quale rientra Palazzolo), Oglio Ovest (a cui fa riferimento Chiari) e Bresciana occidentale (area di Orzinuovi) e gli ospedali di Orzinuovi, Iseo e Chiari. Ovviamente, nulla di personale e nulla a che vedere con la professionalità di Borelli, che speriamo altissima, ma è inaccettabile che in un paese democratico le cariche manageriali debbano essere figlie della politica... Non ci si può aspettare che le eccellenze derivino da questo sistema, inevitabilmente destinato a creare semmai disastri in termini qualitativi, perché quando una nomina è dovuta, una volta ci azzecchi, troppe volte no. ■



La sede del Mellini a Chiari

La mail pro Lega

Da Repubblica (giornale che non citiamo volentieri essendo spudoratamente schierato come i grandi giornali italiani, Fatto Quotidiano eslcuso) apprendiamo che sul finire del dicembre 2011, Mauro Borelli, allora direttore generale dell'Asl di Mantova, invia una mail a «priorità alta» ad una ventina di dirigenti di altre aziende ospedaliere, come lui vicini al Carroccio, in cui chiede di effettuare un versamento direttamente sul conto corrente della Lega in Banca Intesa San Paolo. Un «contributo volontario», che va dai 6mila euro consigliati per i pari grado ai 3mila per i sottoposti, che interessa i dirigenti di diverse aziende ospedaliere, da Chiari a Lecco, da Lodi alla direzione generale ospedaliera di Varese. ■

¬ dalla pag. 1 - La Francia...

Una culla che nell'ultima vacanza fatta in Provenza, ad Arles e a Nimes, è attualissima, come dimostrano gli enormi cantieri della romanità (questo sta scritto sui cantieri e non storie banali di grandeur francese) di cui i francesi si fanno giustamente grandi e orgogliosi.

Se la «grandeur» francese fosse quella che molti in Italia dipingono, le arene, gli anfiteatri, le terme, gli acquedotti, le domus romane starebbero cadendo a pezzi da un pezzo, scusate il gioco di parole.

Invece è in Italia che cade a pezzi Pompei, che i musei restano chiusi, che non esiste un circolo economico-culturale del turismo storico attorno ai capolavori della classicità come della storia che venne dopo...

L'Italia è una sozza e immorale accozzaglia di coglioni: lo dicevano tanti inglesi illustri nel visitarci duecento anni fa. E lo dice il fatto che l'Italia non sa nemmeno cosa sia il grandioso valore del patrimonio altrui, come quello greco: lo dico io che ho visitato per non so quante volte la Valle dei Templi di Agrigento... Una vergogna contro l'umanità... per come sono tenute ancora oggi immense cattedrali della cultura mondiale, sdraiate e moribonde come le tante cariatidi su cui è dato camminare e urinare.

Torno alla Francia e mi commuovo nel pensare ai tanti equivoci che vive chi non vive la Francia... Io per primo esasperato nella mia prima visita a 17 anni, con mio padre incazzato nero, perché alla stazione ferroviaria di Lione c'erano tutte le lingue, giapponese compreso, tranne l'italiano... Poteva essere una mancanza, non c'è dubbio, ma oggi quel nostro fervore protestante mi fa una grande tenerezza, segno di italiani che credevano ancora tanto in una grande Italia, che oggi vive una Ostia commissariata per mafia, una Roma che si scopre (tardi) persino più mafiosa di Catanzaro, un Expo che mi rifiuto di vederlo tanto è indecente per appalti mafiosi e indecente per mancanza di progettualità sull'alimentazione...

Piccolo inciso: dall'Expo doveva partire un messaggio chiaro che evidenziasse la tumoralità, patologica ma anche etica, dalla carne, la necessità di tornare ai cibi della terra, la necessità di depurare dal mercurio e dai rifiuti pesanti il mare, una denuncia della qualità delle nostre acque imbevute di liquami e servite dai rubinetti di casa come acque pure. Chiuso l'inciso.

La verità è che quella Francia che non metteva gli speaker in italiano alle biglietterie, oggi parla italiano e ti capisce essere italiano anche quando parli al meglio francese.

Mette le bandiere italiane ovunque e ad Arles, nel cuore della Provenza, nella place de Forum, accanto al Cafè La Nuit, quello immortalato da Van Gogh, un simbolo che oggi è un bar piuttosto comune, se si escludono scritte in omaggio al celebre pittore (un simbolo che tuttavia raccoglie poco distante una magnifica fondazione dedicata a Van Gogh), accoglie una strepitosa opera di ricostruzione di un polo romano antico.

A tavola l'Italia è spesso principessa nelle portate: faccio invece mente locale per l'Italia e trovo poco o niente di francese.

Ditemi voi dove trovate la Francia a tavola nel nostro Paese.

Forse in qualche raro ristorante francese?

E per il resto? Prevale quella teoria delle aree laterali che in ambito linguistivo recita l'Italia e la latinità ovunque a furia di impero romano e suoi derivati e quindi noi incarneremmo più dei francesi un certo sciovinismo?

Non so dirlo: la certezza è che siamo un baraccone di ciarlatani che nemmeno sa valorizzare il proprio patrimonio artistico, e i colpevoli li trovi tra i politici come tra milioni di ignoranti e zotici che quella politica non demoliscono ma subiscono... ■



Il Café la Nuit di Arles

¬ dalla pag. 1 - Il Bollettino...

boratorio di analisi di Brescia due, il Synlab, fugagendo con 500 euro dopo aver minacciato una dipendente.
Allo stesso G. C. è stata attribuita un'analoga rapina in un centro di analisi affiliato di Rovato avvenuta nei giorni successivi.
Mazzano: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un uomo, S. C. di 29 anni residente a Desenzano, per rapina. Il 29enne è finito nei guai per una rapina ai danni di un'anziana di Mazzano: dopo averla fermata per strada fingendosi un fisioterapista, le ha proposto un massaggio al collo e le ha strappato la collana che portava per poi fuggire su un'auto intestata a un nomade. Inutile il tentativo di intervento del figlio della vittima, ma i carabinieri sono risaliti rapidamente allo scippatore arrestandolo.

8 dicembre

Poncarale: i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Verolanuova hanno eseguito due ordini di custodia cautelare in carcere nei confronti di F. Q., 40enne di Pieranica in provincia di Cremona, e di V. C., 49enne di Flero, per l'accusa di rapina. I due si erano introdotti nel maggio scorso nella filiale di Poncarale della Ubi-Banco di Brescia e, sotto la minaccia di armi, si erano fatti consegnare 2500 euro dagli impiegati. Il cremonese è stato successivamente arrestato durante un nuovo tentativo di rapina, attraverso il suo telefono cellulare i carabinieri sono risaliti anche al complice. Le ordinanze di custodia sono state recapitate in carcere, dove i due si trovano attualmente.
Maclodio: i carabinieri della stazione di Trenzano hanno arrestato un uomo, un 26enne residente a Cremona, con l'accusa di tentata truffa.
L'uomo si è presentato a casa di una donna di 75 anni fingendosi un addetto del Comune, una volta entrato ha spiegato di essere lì per vendere un apparecchio per rilevare le fughe di gas, un apparecchio obbligatorio e la cui mancanza sarebbe potuta costare fino a 10mila euro di multa.
La donna ha firmato il contratto, che prevedeva l'acquisto dell'apparecchio per 249 euro, ma ha chiesto al truffatore di tornare nel pomeriggio per il pagamento. Aveva intuito che si trattasse di una truffa: appena l'uomo se ne è andato ha chiamato i carabinieri e li ha informati dell'accaduto. I carabinieri hanno atteso il ritorno dell'uomo per arrestarlo. Non era nuovo a tentativi di truffa simili, essendo stato segnalato alle forze dell'ordine per lo stesso motivo e avendo subito un divieto di avvicinamento emesso da un comune bresciano. Dopo la convalida dell'arresto, per lui sono stati disposti gli arresti domiciliari.

12 dicembre

Bagnolo Mella: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due operai edili, un 36enne ed un 47enne residenti nella provincia di Bergamo, per furto aggravato. I due si sono introdotti nottetempo nel deposito dell'Associazione Pensionati per fare incetta di generi alimentari, ma hanno fatto troppo rumore e hanno insospettito un imprenditore che è proprietario di un capannone vicino, situato in via La Pira. Pronta la chiamata ai carabinieri, che sono intervenuti ed hanno colto la coppia in flagrante mentre stavano rubando dal container di proprietà dell'Associazione Pensionati. Avevano con loro gli arnesi, una mazza ed un piccone, usati per forzare il lucchetto del container.
Dopo il rito direttissimo, i due sono stati condannati a 10 mesi di reclusione, con pena sospesa.
Gardone Valtrompia: i carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Gardone Valtrompia hanno arrestato un marocchino, in Italia senza fissa dimora, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, violenza, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. Il marocchino è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di controllo sulla statale, ed è fuggito all'alt dei militari. Subito inseguito, il fuggitivo è stato presto fermato, ma ha reagito ai carabinieri con violenza.
Nonostante i tentativi di resistenza il marocchino è stato alla fine bloccato ed arrestato dai due carabinieri, che hanno dovuto ricorrere anche alle cure del pronto soccorso e sono stati giudicati guaribili in due settimane. Il marocchino è stato trovato in possesso di quattro dosi di cocaina.

17 dicembre

Polpenazze: i carabinieri della Compagnia di Salò hanno denunciato a piede libero un uomo, un 60enne residente in paese, per furto e ricettazione. Nel garage della casa dell'uomo i carabinieri hanno trovato le controsoffittature in legno, boiserie intarsiate risalenti al XVII secolo, rubate dalla villa del Serraglio di Toscolano Maderno pochi giorni prima. Nella stessa operazione è stato controllato anche un capannone in uso al 60enne: qui sono stati ritrovati un motociclo Quad rubato a Manerba, 24 decespugliatori, un taglia rami, 6 soffiatori per foglie, 12 motoseghe, 8 martelli pneumatici, 6 tagliaerba, un gruppo elettrogeno, un aspiratore, 3 condizionatori, 2 motozappe, diversi pezzi di antiquariato, diverse motociclette d'epoca rubate, un trattorino tagliaerba e un carrello per trasporto cavalli. Tutti oggetti di provenienza dubbia.

18 dicembre

Quinzano: I carabinieri della locale stazione hanno denunciato a piede libero un uomo, un 53enne residente in paese, per il reato di lesioni personali colpose, fuga dopo incidente con danni a persone ed omissione di soccorso ai feriti. L'uomo, mentre viaggiava in auto in via Matteotti, ha tamponato una vettura condotta da una donna del paese e sua figlia, ma, invece di fermarsi a constatarne le condizioni, si è allontanato velocemente.
I carabinieri hanno individuato l'auto del 53enne, una Renault Clio bianca, e constatato che presentava danni alla parte anteriore e l'assenza del paraurti. Subito interrogato, l'uomo ha ammesso le sue colpe, ma non ha spiegato il motivo della fuga.

19 dicembre

Borgosatollo: i carabinieri della Compagnia di Verolanuova hanno arrestato due persone, N. P. 23enne di Montirone e M. L. marocchino 22enne di Borgosatollo, per adescamento e rapina. I carabinieri hanno proceduto agli arresti alla conclusione delle indagini partite dalla denuncia di un giovane della Bassa, che i due hanno prima adescato e poi rapinato con minacce. La vittima aveva conosciuto in chat il 23enne di Montirone, ma al primo appuntamento la possibile amicizia si è rivelato solo un sistema per rapinarlo. Il 23enne di Montirone, con il complice marocchino, ha minacciato la vittima con un coltello e si è fatto consegnare il portafogli, le chiavi della macchina e lo smartphone, poi ha spinto il giovane a prelevare al bancomat 200 euro e gli ha intimato di non denunciare il fatto. La vittima non si è però fatta spaventare dalle minacce e ha sporto denuncia ai carabinieri, che nel giro di pochi giorni sono arrivati ai due criminali. Vista la tipologia del reato, i carabinieri pensano che i due abbiano messo a segno altri colpi e sperano che le vittime si facciano coraggio e li denuncino.

20 dicembre

Prevalle: i carabinieri della stazione di Vobarno hanno arrestato un uomo, un marocchino di 40 anni residente in paese, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il marocchino era stato individuato dai carabinieri all'interno di un bar di Gavardo, dopo l'identificazione è risultato in possesso di 500 euro in banconote di piccolo taglio. I carabinieri hanno deciso di perquisire la sua abitazione di Prevalle ed hanno trovato 34 grammi di cocaina nascosti nella federa del cuscino e più di 2000 euro in contanti.

28 dicembre

Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due rom, una 20enne ed una 14enne, per un tentativo di furto in abitazione.
Le due rom erano entrate in una abitazione di via Michelucci forzando un'anta con il cacciavite per fare razzia di gioielli, orologi e contanti. Nell'abitazione vicina abitano la figlia dei proprietari vittime del furto e suo marito, che si accorgono di tutto ed intervengono bloccando le due ladre nel giardino della casa.
I carabinieri sono intervenuti arrestando le due donne e portandole in caserma per gli accertamenti di rito, probabile che le due siano responsabili di casi analoghi accaduti in paese.
Ospitaletto: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato e denunciato due persone, padre 53enne pregiudicato ed il figlio 15enne, rispettivamente per lesioni personali aggravate e per detenzione ai fini spaccio di sostanze stupefacenti.
Tutto è accaduto nell'abitazione dell'uomo dove il figlio 21enne ha trovato nascosto un panetto di hashish, si trovava in cantina ed era del giovane fratellastro. Tra i due è iniziata una discussione presto degenerata, il padre ha cercato di intervenire per calmare gli animi.
Non riuscendovi, l'uomo ha preso un coltello da cassetto ed ha sferrato un colpo al figlio 21enne ferendolo all'addome. Resosi conto di quanto fatto, il padre si è dato alla fuga costituendosi dopo alcune ore e spiegando la dinamica dell'accaduto ai carabinieri. ■





Lasciati guidare dall'ispirazione.

Nuova Hyundai i20

Nasce la nuova Hyundai i20, la sintesi perfetta tra intuizione e innovazione.
Più tecnologica non vuol dire più complicata: Smartphone Docking Station.
Connettività totale per essere sempre collegato al tuo mondo.
Più spaziosa non vuol dire più grande: 326 litri di capacità di carico in soli 4 metri.
Grande comfort e spazio e interni di alta qualità per un ambiente unico.
Più brillante non vuol dire più consumi: motori tutti Euro 6.
Disponibile anche con il nuovo motore 1.0 Turbo.

Tua a **9.950 euro** con 5 porte, clima, 6 airbag.
E con Hyundai i-Plus **149 euro** al mese* (TAN 5,96% - TAEG 8,54%)

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

HYUNDAI NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

Scoprila anche sabato e domenica

Concessionaria Ufficiale Hyundai
AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia - Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia - Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

Seguici su hyundai.it

EURO2016 FRANCE

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Gamma nuova i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,5 a 7,5 (GPL). Emissioni CO_2 g/km da 92 a 148. Prezzo promo riferito a nuova i20 1.2 75CV 5p Classic, IPT e PFU esclusi. Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato. Offerta valida fino al 31/01/2016. Con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo € 9.950, anticipo € 1.760; importo totale del credito € 8.572,05, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 149,00, ed una rata finale di € 4.896, importo totale dovuto dal consumatore € 10.245,18; TAN 5,96% (tasso fisso) - **TAEG 8,54%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.238,95, istruttoria € 300,00 incasso rata € 3,00 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva: € 22,18. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida fino al 31/01/2016. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente, perdita d'impiego - durata della copertura pari a quella del finanziamento, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac) premio € 382,05 (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari auto. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.

Il Giornale della ISEO Franciacorta

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

RESISTENZA - SESTA PUNTATA

La storia di Lina

Il calvario dei giovani militi...

di Margherita Marinoni

A 71 anni dalla Liberazione con piacere ospitiamo sulle nostre pagine il racconto della Franciaortina Margherita Marinoni che nativa della bergamasca, incentra la sua storia in un piccolo paese della Val Seriana.

venerdì 27-04-1945.
Il commissario Walter, il maggiore Pacifico, il capitano Mach di Palmestein, don Bravi e "il Moicano", rappresentante degli alleati si incontrano a Rovetta, in casa Marinoni. Il clima è teso e Il Mojcano se ne esce con una frase liberatoria, alla Ponzio Pilato:" Dei giovani fascisti fatene ciò che volete!".
In tarda mattinata, alcuni partigiani esasperati, guidati da Angelo Rossi da Costa Volpino, alias "Buchi" della brigata partigiana XXIV maggio, fanno irruzione e prelevano dalla sua casa Amelia, fidanzata del sergente Porcarelli, giovane milite rinchiuso con gli altri nella scuola.
La malmenano davanti al fidanzato e se ne vanno lasciandola terrorizzata e minacciandola di morte.
Nel pomeriggio il commissario Walter della brigata Camozzi e il Mojcano ripartono per Clusone e lasciano a Rovetta alcuni partigiani.
La loro mission è quella di tenere d'occhio la situazione. Intanto ad alcuni chilometri di distanza Il capitano inglese Pearson si sta occupando al pizzo Formico dell'accoglienza di un radio-telegrafista, che a breve sarà paracadutato in loco e affida al Mojcano il collegamento fra la brigata 13 martiri e la Camozzi.
Gli ordini sono quelli di permettere alle truppe tedesche il ritiro, senza intralciarlo. Bepi Lanfranchi , ligio alle direttive del CLN di Milano, non solo lascia procedere il nemico con i suoi veicoli, ma ,addirittura, lo scorta. Decisione che lo pone in contrasto col Mojcano , "Abbiamo un'idea diversa della giustizia e della misericordia noi due", così si rivolge con decisione Bepi al Mojcano. Nella notte fra il 27 e il 28 aprile del 1945 si tiene una riunione tra i capi delle brigate partigiane al caffè Commercio di Clusone.
Fra nuvole di fumo di sigaro di bassa qualità e bicchieri di vino ancor più scadente, si deve decidere la sorte dei militi di Rovetta.
Ciò è emerso dalla relazione del maresciallo dei carabinieri di Clusone, esposta davanti al giudice nell'ottobre 1945 e nel dicembre 1948).
Vi partecipano il capitano Mojcano, il tenente commissario alias Walter (Zaverio Fornoni) della brigata Camozzi, il capitano Mach di Palmestein, il tenente S. M., il tenente P. C. alias L., T.B. alias "fulmine", F. F. alias "Renato". Il comandante Mojcano afferma: "I fascisti sono erba cattiva che deve essere distrutta, se non volete che vi facciano del male anche in seguito!" Dalla riunione si delibera di sopprimere in massa i militi della divisione Tagliamento, prigionieri a Rovetta. Il tenente Pietro Schiapparini, alias Lino incontra il suo comandante Beppe Lanfranchi in Clusone, nel tratto di strada fra Baradello e via Angelo Maj e da lui riceve questo ordine :
"Lino, porta domani mattina il tuo plotone a Rovetta, la consegna è di fucilare tutti i militi fascisti" .Lino, allibito, risponde :"Sono disposto, per obbedienza, a portare là il plotone, ma non me la sento di procedere poi alla fucilazione".
Alle ore 19 del 27 aprile, il parroco don Bravi e il maggiore Pacifico trasferiscono i militi dalla scuola alla baita di Gratarolo, in località Zenier di Rovetta, isolata dal paese ed ai piedi del monte Blum, ufficialmente per evitare che una colonna di tedeschi in transito sulla provinciale li veda. Entrambi sospettano con timore il dramma che sta preparando la brigata Camozzi.
Il partigiano "Buchi" penetra nella scuola con degli uomini armati ed ordina ad Amelia: "Preparati, ti portiamo fuori paese, e ti faremo fare una brutta fine assieme al tuo Porcarelli…". Interviene, in extremis il maggiore Pacifico: "Buchi, non ti vergogni a prendertela con una donna? Cosa ti ha fatto di male? Non ti sei già vendicato abbastanza con i fascisti? Un po' di decenza…" Il Buchi, rabbioso:" Allora fatela sparire e che questa tipa non me la trovi in mezzo ai piedi. Detto, fatto.
Amelia, scappa e raggiunge terrorizzata la sua abitazione, ormai vuota e saccheggiata…
Intanto a sera inoltrata, il" Buchi" con i suoi compagni trasferisce i poveri legionari nella baita di Salecia e prende a minacciarli poi li fa rinchiudere nella stalla. Il sopravvissuto Fernando Caciolo ricorda: "Il Buchi e i suoi compagni presero a gozzovigliare. Attraverso gli assi sconnessi del soffitto sentivamo i loro discorsi. Stavano ipotizzando il modo col quale ucciderci: se con la fucilazione o con l'impiccagione.
A ore alterne, scendevano a maltrattarci, bastonarci, depredarci dei nostri orologi, catenine e portafogli.
A me venne strappata un'armonica a bocca, un caro ricordo, regalatami dal mio comandante, caduto sul Mortirolo con il quale strumento cercavo di rialzare il morale dei miei compagni.
Il mio compagno di Forlì Alfredo Bulgarelli, di 17 anni, si è salvato un santino, dietro il quale, con il proprio sangue, ha scritto "Cara mamma muoio coraggio " ed è riuscito a farlo avere al parroco di Rovetta che è stato con noi sino alla fine". Intanto la sorte dei militi è in bilico.. cosa accadrà loro?
Segue…
■

Adro

Una serata per Boglioni

Adro ha ricordato il professionista drammaticamente scomparso

di Tino De Pinù

Tanta gente ha voluto ricordare una persona cara, strappata al mondo da un destino tanto tragico quanto inaspettato.
Oltre un centinaio di persone hanno riempito il teatro Puccini di Adro dove è stato proiettato il cortometraggio che ripercorre la vita di Daniele Boglioni: giovane dentista di Corte Franca morto ad Artogne in un incidente stradale il 3 gennaio del 2015. Nel bel filmato c'è uno spazio riservato alla festa di sport svoltasi alla sua memoria il 7 giugno a cui parteciparono oltre duecento bambini. "Daniele – ricordano papà Gianbattista e mamma Margherita - oltre ad essere un apprezzato dentista, era appassionato di atletica leggera e nel tempo libero volontario clown al civile di Brescia dove allietava i bambini malati di leucemia. Era un ragazzo pieno di energia e altruismo.
Aveva fatto alcune esperienze di volontariato in India fra i lebbrosi e in Etiopia tra i poveri della terra.
Aveva tanti sogni nel cassetto e sperava di realizzarli nel più breve tempo possibile, quasi fosse un presagio che la sua vita dovesse finire presto. Lui era una persona generosa, allegra e avrebbe voluto che lo ricordassimo non con le lacrime ma con momenti di festa. E così abbiamo pensato di esaudire le sue idee, organizzando momenti aggregativi come quelli di oggi pomeriggio".
Un evento che ha visto la presenza di tantissimi suoi amici, e di tante associazioni di volontariato che sapranno, assieme ai genitori ripercorrere la strada di volontariato iniziata da Daniele Boglioni. ■



Il folto pubblico alla serata in onore di Boglioni

La piaga del bullismo

Lettera aperta ai genitori

Cari genitori,

come qualcuno già saprà, da un mesetto abbiamo iniziato con i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di molti paesi dell'Ovest bresciano, un percorso di consapevolizzazione e sensibilizzazione sul tema del bullismo, oggi di estrema attualità.
I ragazzi si sono mostrati interessati a tale tematica e molto partecipi, e ci terremmo a condividere anche con i genitori uno spazio di riflessione su questo fenomeno che riguarda tutte le età, a partire dall'infanzia sino all'adolescenza. Le serate sono aperte a tutti (e non soltanto ai genitori dei ragazzi coinvolti direttamente nel progetto) e crediamo che siano davvero un'occasione preziosa non solo per informarsi, ma anche per confrontarsi con altri genitori e con le psicologhe Fenaroli Laura e Manenti Sara che porteranno questa tematica nelle scuole collaborando con l'associazione. Il club di Palazzolo s/O ed il Sistema bibliotecario dell'Ovest bresciano.
Ricordiamo le date relative ai prossimo incontri: Adro: gio 12 nov h 20, Iseo: mer 18 nov h 20, Palazzolo s/O: mer 25 nov h 20:45, Pontoglio, gio 26 nov h 20.
Certe del vostro interesse verso questo tema così discusso e presente nelle realtà a noi vicine, vi aspettiamo numerosi.
Info e tesseramento: email: ilclub.palazzolo@gmail.com facebook: Associazione IL CLUB (di Palazzolo). Segreteria cell. 3341713556. Presidente: Viola Monica cell. 3478305198.
Vice Presidente:Carla Ruggeri. Coordinatrice: Beretta Lara cell. 3478763857. Collaboratrice: Volpi Simona cell. 3395622974. La tessera ha un costo annuale di 30€ e dà la possibilità di accedere a tutte le attività proposte dell'associazione per l'anno in corso.

Fenaroli Laura e Manenti Sara



Il Giornale della ISEO Franciacorta

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

PADERNO

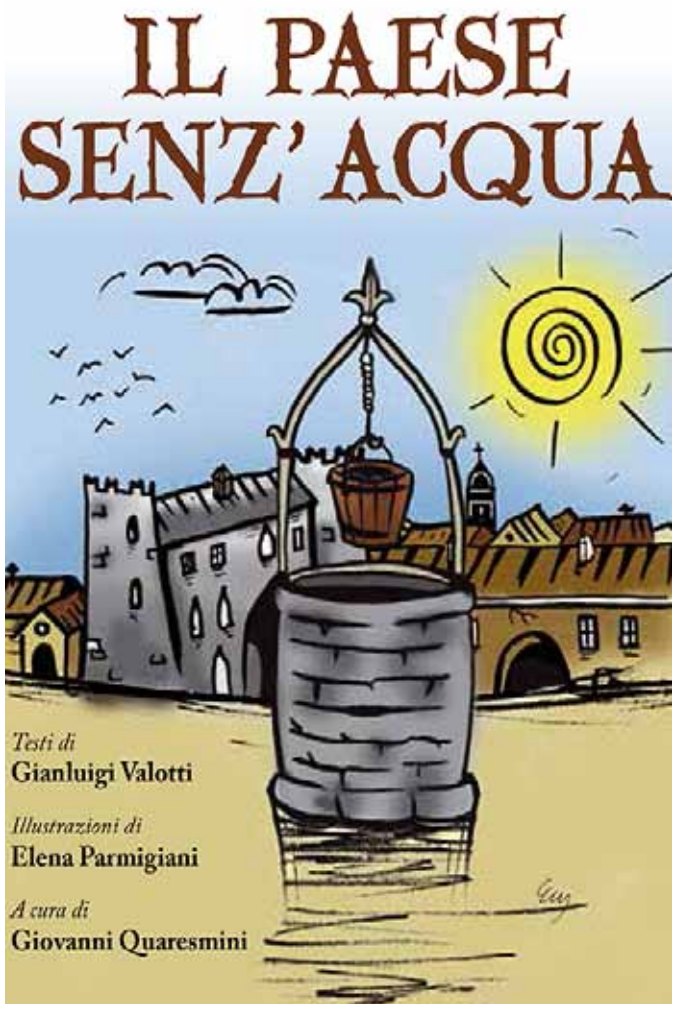
Il paese senz'acqua

Un volumetto sulla storia di Paderno

di Tino De Pinù

Ci vogliono tanta inventiva e tanto amore per la propria terra nel riuscire a sintetizzare in poche pagine, e per di più sotto forma di fiaba, un evento che ha cambiato la vita di un intero paese. Eppure Luigi Valotti, questo piccolo, ma prezioso tomo l'ha vergato in una notte tanto insonne quanto ispirata. E così è nato "Il paese senz'acqua' edito dalla Compagnia della Stampa Massetti Rodella Editori, 35 pagine.

Il tomo è impreziosito dai significativi disegni di Elena Parmigiani e da progetto grafico e dalla prefazione di Giovanni Quaresmini. Si tratta di un piccolo scrigno di parole che inondano il cuore e l'anima di chi ha la fortuna di leggerlo. L'ultimo lavoro di Gianluigi Valotti è stato presentato nell'aula magna dell'oratorio di Paderno, luogo caro allo scrittore, che da tanti anni come volontario spiega e insegna il catechismo ai giovani del suo paese. Il libro di fiabe è dedicato alla figlia Aurora che sta affrontando il tema dell'acqua. "E proprio sulla storia che portò a Paderno questo prezioso liquido – spiega Gianluigi Valotti - verte la storia della favola che ha l'obiettivo di spiegare in maniera semplice un fatto di vitale importanza per il paese franciacortino nell'ultimo decennio dell'Ottocento. Quando grazie alla lungimiranza dell'amministrazione comunale e al ministro bresciano Giuseppe Zanardelli, finalmente da paese arido, Paderno divenne una località dove in piazza sgorgava l'acqua. In quegli anni, infatti, l'acqua di una fonte, situata in territorio di Ome, fu incanalata per essere condotta "nel paese senz'acqua". L'operazione venne portata a termine dal sindaco del Comune di Paderno Franciacorta, nobile Faustino Averoldi, e dal proprietario della fonte, in località "Lanas" di Ome, Bortolo Bonzoni, che ne vendette la proprietà. Un fatto Valotti ha voluto spiegare ai bambini in maniera semplice e fiabesca. Protagonisti della fiaba sono Franco e Carlo, che hanno la stessa età di Aurora, che frequenta la scuola primaria a Paderno Franciacorta. Durante una simpatica storia, i due saranno testimoni di questo storico avvenimento che segnò il futuro del paese franciacotense". ■



La copertina del libro di Valotti

Valotti guida franco-italiana

C'è soddisfazione in terra franciacortina per la nomima quale Responsabile Provinciale per i Comuni della Provincia di Brescia degli ""Incontri Culturali Franco Italiani" dello scrittore padernese Gianluigi Valotti. "Gli "Incontri Franco Italiani" – spiega Marco Baratto presidente nazionale del sodalizio - rappresentano un progetto che intende sviluppare in accordo con singole persone, associazioni, enti culturali, enti locali dei momenti di approfondimento, divulgazione e conoscenza delle Nazioni o delle Comunità che si riconoscono nei valori della francofonia.

La parte centrale e dominante è ovviamente rappresentata dal cementare i legami tra Italia e Francia ma, mira a essere un momento aggregativo con le singole comunità dei Paesi che oggi fanno parte del grande universo della francofonia.

Basti solo ricordare le comunità marocchine, egiziane e la romena.

Sono tutte comunità che per presenza numerica rappresentano una parte significativa nel nostro territorio ed i Paesi di origine di questi "nuovi italiani" si riconoscono pur essendo diversi per lingua o credo religioso nei valori di libertà e democrazia sostenuti dalla francofonia.

Attraverso gli "Incontri Franco Italiani" si vuole contribuire a rafforzare non solo i vincoli di amicizia tra i Popoli ma a far conoscere e divulgare in Lombardia la storia, gli usi ed i costumi di queste comunità (e di tante altre) che vivono accanto a noi". ■



Gianluigi Valotti

Fornaci, la storia continua

A Corte Franca presentato un nuovo volume

Oltre 400 persone hanno riempito l'auditorium comunale di Corte Franca decretando un ampio successo della presentazione del secondo e terzo volume della trilogia "Fornaci a Corte Franca tra storia e memoria". Dopo il primo volume pubblicato nel 2008 ora altri due tomi realizzati dal gruppo culturale di Corte Franca sono fruibili ai cortefranchensi che possono rivivere frammenti di memoria, quelli legati alla lavorazione artigianale dell'argilla che ha scandito per generazioni il vivere quotidiano. Occhi lucidi fra i più anziani che quella grama vita hanno vissuto, curiosità per i più giovani che fra le pagine di questi libri troveranno la storia lavorativa di tanti loro genitori o nonni.

"Mai ci saremmo immaginati che il termine del nostro lavoro potesse avvenire qualche tempo dopo la chiusura definitiva dell'ultima industria di laterizi di Corte Franca. Proprio noi che avevamo cercato di ricostruire la fisionomia di un'attività che aveva innervato per oltre 150 anni la storia locale, siamo anche i testimoni della sua definitiva scomparsa- hanno commentato i membri dl gruppo culturale, Questi due libri sono la conclusione di un lavoro durato quasi 12 anni, portato avanti da persone inesperte, ma tenaci nella volontà di fissare la memoria collettiva su alcuni aspetti della vita nella comunità di Corte Franca coinvolgendo le persone a partire dalle interviste". ■



Il folto pubblico alla presentazione del volume

PROVAGLIO D'ISEO

Presepi non stop

Si chiude il 24 gennaio

di Tino De Pinù

Chi ancora ha voglia di visitare i presepi può ritagliarsi un pomeriggio per fare una capatina alla chiesa del Monastero di San Pietro in Lamosa dove sono in visione, ad ingresso libero centinaia di natività di Gesù provenienti da ogni angolo del mondo.

Fino al 24 gennaio si potrà respirare un'atmosfera particolare facendo un salto nelle peculiarità di altri popoli e paesi per ammirare creazione veramente uniche.

Da non perdere nella cappella cimiteriale barocca il presepe meccanico impreziosito da un gioco di luci che permette di vivere il presepe in ogni ora del giorno e della notte realizzato dalle mani e dall'estro sapiente di Giuseppe Bino.

La Rassegna presepista provagliese sarà aperta al pubblico con i seguenti orari: sabato, domenica e nei giorni festivi dalle 9 alle 12 il mattino e dalle 14 alle 17 il pomeriggio.

Nei giorni feriali la vetrina è fruibile soltanto nel pomeriggio, dalle 14 alle 17.

I gruppi e le scuole possono prenotare visite anche fuori orario. ■



Uno dei presepi al Monastero di Provaglio

Il Giornale di ISEO Monte Isola



La perla del Sebino acquisisce lo status di "Isola Minore Lacustre"

Unica isola lacustre al mondo insieme alle 55 isole marittime italiane a godere del "Fondo di Sviluppo delle Isole Minori"

di Giusi Turla



Il 2016 sarà un anno senza precedenti per Monte Isola, diventata la prima isola minore lacustre con pieno diritto ad accedere al Fondo di Sviluppo delle Isole Minori finora ad appannaggio solamente delle 55 isole minori marittime italiane: Tremiti, Egadi, Eolie, Pelagie, Sulcitane, Partenopee, Toscane, le isole del Mar Ligure e del Nord della Sardegna, Pantelleria, Ustica, Salina e l'Arcipelago Porto Venere.
E' stato possibile raggiungere questo traguardo grazie al lavoro dell'On. Marina Berlinghieri, parlamentare del PD che insieme al collega On. Mauro Guerra, ha presentato un emendamento alla Legge di Stabilità. «Sono molto soddisfatta – dichiara Marina Berlinghieri - perché abbiamo lavorato come gruppo PD su una proposta affinché anche Monte Isola potesse entrare nella rete delle isole minori che hanno poi accesso ad un fondo volto alla salvaguardia dell'ambiente, e allo sviluppo socio-economico dei territori. È la prima isola lacuale che accede a questo fondo, del quale godono le isole minori marittime. Siamo riusciti innanzitutto perché Monte Isola è l'unica isola lacuale italiana che fa comune a sé e in se-

❑ a pag 11



Panoramica di Monte Isola

"Giovane Isola" presenta "In tre mesi mi hai ucciso"

Romanzo ambientato a Monte Isola e sul lago d'Iseo

di Michele Turla



L'Associazione Culturale "Giovane Isola" ha inaugurato il 2016, domenica 3 gennaio, con la presentazione del libro In tre mesi mi hai ucciso, primo romanzo creato dalla penna di Diego Trapassi, giornalista locale e volto tv, edito da A. Car Edizioni e disponibile su www.edizioniacar.com.
Il romanzo è ambientato sul Lago d'Iseo e racconta il viaggio introspettivo intrapreso dal protagonista Marco un giornalista schivo e romantico che ama sognare, Anna un'infermiera cinica e razionale. Tra passione e forti emozioni tutto tra loro sembra scorrere liscio e senza grandi scossoni.
Improvvisamente però, dopo tre mesi, la loro storia d'amore si interrompe una grigia domenica mattina.
Diviso tra rabbia e disperazione, per la rottura apparentemente senza spiegazioni, Marco inizia un viaggio introspettivo, sospeso tra passato recente e presente, alla ricerca di risposte, in cui non mancheranno sorprese e colpi di scena.
"In tre mesi mi hai ucciso" è un'indagine nelle dinamiche di un rapporto in cui gli abituali equilibri di coppia si ribaltano. Sullo sfondo ambientazioni locali note e anche Monte Isola, la "Montieri" dell'autore, la perla del Lago d'Iseo e la casa dell'associazione culturale "Giovane Isola", che tra gli obiettivi ha posto proprio la promozione del suo territorio attraverso l'arte e la cultura.
Alla presentazione sono intervenuti Erica Turla, Presidente dell'Associazione culturale "Giovane Isola" e Diego Trapassi, autore del libro; a moderare l'autore l'editore Amos Cartabia, mentre la giornalista Silvia Nittoli ha concluso la presentazione con la lettura di alcuni passi del libro. ■



Claudia Epilotti, consigliere di Giovane Isola, Erica Turla presidente e Michele Turla vicepresidente, consegnano un attestato di merito a Diego Trapassi autore del libro

"Il Mio Presepe" montisolano

Al via la prima edizione

di Giusi Turla

Il concorso "Il Mio Presepe" organizzato dall'Associazione Giovane Isola alla sua prima edizione ha raccolto un gran numero di partecipanti. Competizione a scopo educativo con l'intenzione di promuovere e conservare la tradizione del presepe, ha coinvolto i singoli cittadini e in primo luogo le giovani generazioni delle scuole primarie e secondarie che hanno dato sfogo alla fantasia nelle fasi di ideazione e realizzazione delle scene della Natività di Cristo. «E' fondamentale che l'arte del presepe sia condivisa e possa essere occasione per un coinvolgimento e un dialogo fra generazioni» - spiegano i membri dell'associazione - «i grandi possono impegnarsi a costruire il presepe «solo insieme» ai piccoli insegnando loro uno stile di manualità e di cura dei particolari che può diventare una bellissima eredità».
La cerimonia pubblica di premiazione si è svolta domenica 3 gennaio scorso presso l'ufficio turistico di Peschiera Maraglio e ha visto come primo classificato per la categoria "singoli cittadini" Agnesi Armonte, seconda clasificata Ziliani Ilaria e terzo classificato Mazzucchelli Walter. Per la categoria "scuole elementari" prima classificata Mazzucchelli Emanuela e per la categoria "scuole medie" primo classificato Mazzucchelli Gabriele. ■



Il presepe vincitore del concorso per la categoria "singoli cittadini" di Agnesi Armonte. Interamente realizzato a mano, la Natività è posta all'interno di un naét lungo circa trenta centimetri.

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

AGENZIA PER SINGLE
ATELIER DEL CUORE
La persona giusta esiste! Basta sapere dove cercarla...
Atelier del Cuore Agenzia per single lo fa per te!
Contattaci al 339/4064841 e inizia la TUA storia.
www.atelierdelcuore.com

Ristorante Pizzeria
da Sandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
APERTO TUTTI I GIORNI
Da lunedì a venerdì pausa pranzo da 10€
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048

DA PROMUOVERE



SARNICO: I mercatini di Natale sul lungolago

DA BOCCIARE



ISEO: La galleria Covelo è tra le peggiori infrastrutture viarie della nostra provincia

¬ dalla pag. 10 - La perla...

condo luogo grazie all'attuale amministrazione comunale che ha introdotto la tassa di sbarco, elemento che ha potuto per analogia equiparare Monte Isola alle isole marittime».
Il legislatore, forse anche sulla scorta delle motivazioni addotte dal TAR di Brescia nel respingimento dell'istanza cautelare nel contenzioso relativo all'imposta di sbarco, ha ritenuto che non c'é ragione di discriminare la disciplina di un'isola lacustre rispetto a quella marittima.
«Questo è stato un obiettivo dall'inizio della mia amministrazione – dichiara Fiorello Turla sindaco di Monte Isola - inizialmente abbiamo fatto una richiesta specifica al Presidente dell'ANCI Piero Fassino chiedendo concretamente di entrare a far parte dell'ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori). La stessa lettera è stata inviata per sostegno al presidente della Regione Maroni, al presidente della Provincia di Brescia Mottinelli, ai presidenti della Comunità Montana del Sebino Bresciano, e della Comunità Montana di valle Camonica, all'Autorità di Bacino e al presidente di ANCI Lombardia. Tutti hanno mandato il loro appoggio alla nostra istanza».
La dotazione finanziaria del Fondo di Sviluppo delle Isole Minori è gestita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e la finalità del fondo è riconducibile all'esigenza di realizzare progetti a tema in grado di valorizzare il territorio e al contempo di migliorare le condizioni e la qualità della vita nelle isole minori.
I progetti a cui Monte Isola potrà accedere ai sensi della legge riguardano tematiche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento all'utilizzo delle energie rinnovabili, al risparmio e all'efficienza energetica; alla gestione dei rifiuti, alla gestione delle acque a uso civico ed alimentare; alla mobilità su strada e alla nautica da diporto ecosostenibili, compresa la cantieristica; alla viabilità, al recupero e al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente; alla gestione dei flussi turistici e alla loro destagionalizzazione; alle misure dirette a favorire l'attività commerciale fuori stagione; alla protezione degli habitat prioritari e delle specie protette; alla valorizzazione dei prodotti tipici enogastronomici e dell'artigianato; alla certificazione ambientale dei servizi; alle misure dirette a favorire gli insediamenti produttivi stabili e le imprese insulari in modo che le stesse possano essere ugualmente competitive; alla promozione della cultura e dell'arte.
L'amministrazione comunale montisolana ha già definito quali saranno le priorità alle quali il fondo sarà destinato «Abbiamo come priorità la metanizzazione dell'isola, la qualità dell'acqua, la riqualificazione delle frazioni e saranno fatte delle scelte politiche quando avremo tutto chiaro – spiega il sindaco».
«Il fatto che Monte Isola possa usufruire su base progettuale di risorse aggiuntive è un vantaggio per tutto il comprensorio sebino di cui l'isola può diventare la punta di diamante e anche un traino dal punto di vista turistico e culturale» - spiega l'On. Berglinghieri, soprattutto in vista dell'installazione del ponte galleggiante "The Floating Pears" dell'artista Christo previsto dal 18 giugno al 3 luglio prossimi, quando gli occhi del mondo saranno puntati sul nostro lago. «Questo territorio da questo evento si aspetta molto - continua l'Onorevole - e non possiamo permetterci che passi senza lasciare traccia di sé e senza valorizzare al meglio quella che è la visibilità che in quel momento tutto il lago avrà». ■



L'On. Marina Berlinghieri del PD

Le Ricette della Luciana

Risotto ai carciofi



Ingredienti per 4 persone:
400 g. di riso Carnaroli; 5 – 6 carciofi; 1 scalogno; 1 pizzico di zafferano; sale, pepe bianco; olio d'oliva; brodo; vino bianco; Parmigiano; Fontal (30–40 g); il succo di mezzo limone; 1 noce di burro.
Pulire i carciofi conservando i cuori; tagliarli a spicchi e lessarli brevemente nell'acqua poco salata ed acidulata con il succo di limone.
Scolare i carciofi e farli saltare in padella con poco olio extra vergine, portandoli poi a cottura a fuoco dolce; una volta cotti, schiacciarli con una forchetta.
A parte, fate appassire lo scalogno tritato in 2 cucchiai di olio, quindi aggiungere il riso, tostarlo brevemente e sfumare con ½ bicchiere di vino bianco, sempre mescolando. Versare il brodo poco alla volta e, a cottura quasi ultimata, aggiungere un pizzico di zafferano; aggiustare di sale e pepe e aggiungere i carciofi cotti.
Completare la cottura mantegando con una noce di burro, il Fontal tagliato a piccoli cubetti ed il Parmigiano.Servire ben caldo. Buon Appetito. ■



Notizie Brevi

BRESCIA - Parto tragico

Dodici ispettori del Ministero al Civile di Brescia per indagare sulla morte di madre e figlia. Le vittime sono Giovanna Lazzari (30 anni) e la neonata Camilla. Il Civile respinge responsabilità.

PALAZZOLO - Profughi

Polemica tra Lega e il sindaco Gabriele Zanni per l'arrivo dei profughi: il Carroccio attacca il sindaco per "eccessivo buonismo".

CHIARI - Incontinenza

Sei anziano e incontinente? Puoi beneficiare delle agevolazioni chiedendo al Comune più sacchi indifferenziati.

ISEO - Turismo e sogni

Si chiama Laktive il progetto web che secondo il sindaco Venchiarutti dovrebbe aumentare anche del 10% il turismo.

ROVATO - Notizie ko

Fa acqua da tutte le parti il sistema di comunicazione del Comune. Il profilo Facebook è fermo al 2014. Il motivo? Il Comune ha leghisticamene cambiato il profilo in Comune di Rovato-Brescia lasciando al palo il lavoro pregresso. Quanto a un ufficio di comunicazione a oggi non ci è dato sapere.

ROVATO - Il mercato verde

Prorogato per tutto l'anno il mercato di Campagna Amica a cura di Coldiretti. Si svolgerà mercoledì mattina in piazza Palestro.

RUDIANO - Bilancio ko

Bocciato dalla Corte dei Conti il bilancio 2012, con conseguenze gravi per gli investimenti e riduzione drastica dei trasferimenti dallo Stato.

COLOGNE - Rifiuti

Cambia la modalità di conferimento per i rifiuti. Nuovo patema per i cittadini che devono recarsi a cambiare i contenitori già avviati alla differenziata.

BERLINGO - Lutto

Si è spento il 31 dicembre padre Gianfranco Ransenigo, 74 anni. Era piamartino e punto di riferimento della congregazione

CASTELCOVATI - Il piatto

Sta crescendo anno dopo anno la cooperativa Solidarietà Covatese specializzata nella produzione dei "canunsèi", piatto tipico ormai prodotto a quintali sia per i ristoranti che per il mercato al dettaglio.

CASTREZZATO - BOCCE

Dice addio al bocciodromo il Comune di Castrezzato: il progetto mai ultimato sarà riconvertito in chiave culturale, con attenzione al recupero del piazzale dell'Amicizia: l'edificio diventerà punto di riferimento civico e culturale, il piazzale si farà parcheggio. ■

Consultorio Familiare il Girasole
- corsi accompagnamento alla nascita
- visite ginecologiche e pap test
- consulenze psicologiche
- consulenze familiari

GINNASTICA DELLA MENTE:
Imparare nuove strategie
per utilizzare al meglio la memoria
Il corso è GRATUITO
Sono previsti n. 7 incontri
e uno individuale di conoscenza
FRATERNITÀ CREATIVA Società coop sociale onlus
Piazza Mercanti, 1 - Pisogne (BS) Tel. 0364.793063
Fax 030.7282794 - ilgirasole@fraternita.coop

Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA ORTOTTICA
FISIOTERAPIA
GINECOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

mio letto

materassi-guanciali-piumini-doghe
copriletti-lenzuola tutto per il letto



MATERASSI A PARTIRE DA € 80,00

MIO LETTO
Via Cremignane, 12/E - 25049 Iseo (Brescia)
Tel. 388/1624703

BORRA METALLI

borra metalli

DALLA NATURA AL METALLO
... E RITORNO

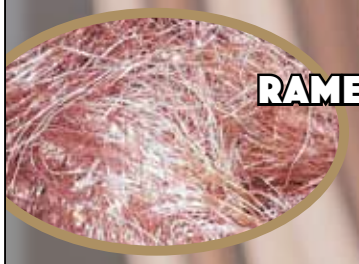
50 ANNI DI STORIA PER IL RECUPERO
E IL COMMERCIO DI METALLI


ACCIAIO


OTTONE


ALLUMINIO


PIOMBO


RAME


ZAMA

PALAZZOLO S/O - VIA C. GOLGI, 49
TEL. 030.7402850 - 030.7407539
INFO@BORRAMETALLI.IT

REGALATI UN SORRISO.



Diagnosi e preventivo senza impegno
Igiene a 35 €



Denti semi-fissi a 4.500 €
500 € di acconto e
finanziamento in 24 mesi
A tasso zero
Rata 166,66 €

Sistema Sanitario Regione Lombardia
HABILITA
OSPEDALE DI SARNICO


PRIMA




DOPO



Via P.A. Faccanoni, 6 - 24067 Sarnico (BG) - Tel. 035.3062256 - Fax 035.913856 - www.habilita.it - info@habilitasarnico.it